

CAGLIARI, Truzzu (Fdl): "Regione snobba cerimonia per le Foibe. Inviato gonfalone, ma nessun rappresentante"

Date : 12 Febbraio 2015

"Nessun rappresentante istituzionale era presente alla commemorazione dei martiri delle Foibe. Questa la sensibilità dimostrata dalla Regione per il Giorno del Ricordo del 10 febbraio". Lo ha denunciato **Paolo Truzzu**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, che era presente al *Parco delle Rimembranze* di **Cagliari**, dove oltre 200 persone hanno depresso una corona di fiori sulla lapide che ricorda l'eccidio degli italiani di Fiume, Istria e Dalmazia, uccisi dai partigiani comunisti di Tito.

*"Alla cerimonia di commemorazione erano presenti l'assessore alle Politiche sociali, Luigi Minerba, per il Comune di Cagliari e il Commissario della Provincia di Cagliari, Franco Sardi. La Regione, invece, ha inviato solo il gonfalone, ma nessun rappresentante istituzionale - ha spiegato **Truzzu** - Apprezzo e ringrazio Comune e Provincia che hanno dimostrato ben altra sensibilità per questa tragedia e con un'interrogazione chiederò i motivi di questa scandalosa assenza".*

"La vicenda è particolarmente grave se si considera che tanto sangue sardo è stato versato in quei tragici giorni alla fine della Seconda guerra mondiale - ha sottolineato il consigliere di Fdl - Erano Sardi, ad esempio, molti finanziari in servizio in quelle terre e uccisi infoibati. E' grave se si pensa che l'Isola è stata un luogo di accoglienza di tanti esuli Istriano-Dalmati che, fuggendo dalla persecuzione, hanno scelto la nostra terra come regione dove iniziare una nuova vita ripartendo praticamente dal nulla."

*"Con un po' meno di superficialità - ha concluso **Truzzu** - il governatore Pigliaru, uno dei suoi assessori avrebbero potuto incontrare molti di questi esuli anche durante la cerimonia di ieri. Avrebbero così ascoltato le loro storie drammatiche e visto di persona l'orgoglio di un popolo mai sconfitto. Peccato, occasione sprecata. Pensavamo fosse finito il tempo in cui, di fronte a questa tragedia italiana, si voltasse colpevolmente altrove lo sguardo." (red)*

(admaioramedia.it)